

I Comuni del Verbano contro il collegamento con Mercallo della Ciclovia del Verbano

Pubblicato: Giovedì 26 Gennaio 2023



Diverse amministrazioni dei Comuni affacciati sul Verbano hanno espresso dubbi riguardo alla costruzione del tratto di pista ciclabile che in futuro dovrebbe collegare Mercallo e Golasecca con Sesto Calende e quindi all'inizio della Ciclovia del Lago Maggiore.

A dar voce ai timori degli amministratori è il sindaco di Monvalle **Franco Oregioni**, tra i primi a proporre l'idea di una pista ciclabile che percorresse la sponda lombarda del Lago Maggiore. «Ritengo – commenta Oregioni – che la scelta di includere località che non rientrano direttamente nell'area del Verbano finisca per penalizzare proprio i Comuni del Lago Maggiore. La realizzazione del collegamento con Mercallo sottrarrebbe risorse alla costruzione del tratto Sesto Calende – Laveno».

«Con il pieno sostegno – aggiunge Oregioni – dei sindaci dei Comuni che attualmente si sentono esclusi, Ranco, Ispra, Besozzo, Leggiuno e Laveno Mombello **ho il dovere di esprimere una forte contrarietà a questa scelta**, che rimanda a un tempo incerto e indefinito le opere a servizio dei comuni del Lago Maggiore e delle nostre comunità, che aspettano questa infrastruttura ormai da troppo tempo».

L'ampliamento della Ciclovia del Lago Maggiore

La provincia di Varese sta per approvare il tratto Mercallo – Angera della Ciclovia del Lago Maggiore (l'articolo). In particolare, nel 2020 la Regione Lombardia aveva finanziato la [progettazione](#)

sia della Ciclovia del Lago Maggiore (30 chilometri di piste ciclabili da Sesto Calende a Laveno Mombello) insieme a un tratto di sette chilometri che avrebbe unito Sesto Calende con Mercallo, con l'obiettivo di collegare la nuova pista con quelle del Lago di Comabbio e del Lago di Varese.

[Alessandro Guglielmi](#)

aleguglielmi97@gmail.com